

AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

(Assemblea Ordinaria 23 novembre 2023)

Continuando il percorso avviato ormai da alcuni anni, in qualità di RPCT dell'Ordine (Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza) fornisco, anche in occasione di questa Assemblea annuale, alcune brevi informazioni e aggiornamenti in materia di "Anticorruzione e Trasparenza".

La principale normativa di riferimento in materia di anticorruzione e di trasparenza rimane confermata dalla seguente: Legge 190/2012, D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 97/2016 e Delibera ANAC 1310/2016, pur con gli aggiornamenti apportati dalla Delibera ANAC 777/2021 e dal PNA 2022.

Esaminando, nello specifico, le nuove Delibere ANAC sopra citate, si può evidenziare quanto di seguito riportato.

Delibera ANAC 777/2021

Tale delibera ha apportato semplificazioni per gli Ordini e Collegi professionali basandosi su principi di compatibilità e semplificazione applicabili sia agli aspetti di trasparenza che a quelli di anticorruzione.

Relativamente alla trasparenza, la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ordine è stata pertanto prontamente adeguata alle indicazioni fornite da ANAC, nello specifico ricalcando l'allegato n. 2 della Delibera stessa.

Relativamente all'anticorruzione, le semplificazioni hanno trovato una prima concreta applicazione con l'approvazione del PTPCT 2023/2025 (Piano che è stato necessariamente adottato ex novo stante il rinnovo del Consiglio direttivo costituente una modifica organizzativa) e proseguiranno nel triennio in corso e successivamente. Una particolare semplificazione consiste nella possibilità, fermo restando la durata triennale del PTPCT (prevista per legge), di adottare il PTPCT e, nell'arco del triennio, di confermare annualmente il Piano in vigore; tale conferma annuale è però possibile solo in assenza di fatti corruttivi, di modifiche organizzative rilevanti o di modifiche degli obiettivi strategici e deve avvenire con emanazione di apposita delibera motivata.

Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2022) di ANAC

Con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, ANAC ha adottato in via definitiva il Piano 2022 il quale rappresenta uno strumento di riferimento per la stesura dei Piani delle singole Pubbliche Amministrazioni dettandone i principi cardine.

Tra le principali novità del PNA si possono citare le seguenti:

- orientamento alla semplificazione (semplificazioni per enti con meno di 50 dipendenti, semplificazioni per Ordini e Collegi professionali, semplificazioni per piccoli Comuni);
- riorganizzazione e razionalizzazione delle misure di prevenzione,
- collegamento tra la prevenzione della corruzione e la prevenzione del riciclaggio, nell'ottica di un miglior perseguimento del valore pubblico;
- indicazioni specifiche sul monitoraggio.

ANAC, in tema di semplificazioni, ha previsto che:

- salvi casi eccezionali, gli Enti possano dotarsi di una unica programmazione per il triennio rafforzando, di contro, l'attività di monitoraggio;
- gli enti con meno di 50 dipendenti, proprio in considerazione della possibilità di confermare la programmazione anticorruzione nel triennio di riferimento, possano comunque svolgere un monitoraggio a campione con cadenza annuale.

Sempre in tema di monitoraggio, il PNA 2022 prevede 2 tipi di monitoraggio che si possono

schematizzare come nel prospetto a seguire



L'attività di monitoraggio viene svolta dal RPCT e le relative risultanze, adeguatamente documentate, vengono portate all'attenzione dei Responsabili del Consiglio direttivo e, successivamente, costituiscono il presupposto per la definizione del PTPCT.

Qualora il monitoraggio consegna risultati non soddisfacenti, il Consiglio direttivo e il RPCT concordano un piano di rimedio: tale situazione, fino ad oggi, non si è verificata presso l'Ordine.

Un significativo supporto all'attività di monitoraggio è rappresentato dalla piattaforma ANAC di popolamento e acquisizione del PTPCT. Tale piattaforma si compone di tre sezioni: Anagrafica, Questionario sul Piano Triennale e Scheda di monitoraggio attuazione. Proprio la terza sezione, dedicata al monitoraggio delle misure, è quella che consente, attraverso la sua compilazione, di schematizzare le informazioni relative allo stato di attuazione delle misure (generali e specifiche).

Sempre il PNA 2022, in particolare l'allegato n. 9, ha ridefinito gli obblighi di pubblicazione relativi alla sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" della sezione "Amministrazione trasparente" delle singole PP.AA. (tale allegato ha sostituito gli obblighi elencati dall'allegato 1 alla delibera ANAC 1310/2016). Considerando che ANAC, con comunicato del 28.06.2017, in risposta ad una richiesta di parere di un Ordine di livello nazionale, ha chiarito che Ordini e Collegi professionali, quali organismi di diritto pubblico, applicano il Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ho provveduto a rimodulare la sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ordine sulla base dello schema e delle indicazioni di cui al predetto allegato 9 al PNA 2022

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE IN TALE CONTESTO

Quale RPCT dell'Ordine, in aggiunta alle novità e agli adempimenti di volta in volta indicati da ANAC o da nuove norme di settore, proseguirò l'usuale e consolidata attività in materia di anticorruzione e trasparenza che si può riassumere come indicato a seguire.

Prevenzione della corruzione

- popolamento della piattaforma ANAC compilando le relative sezioni riferite a: -anagrafica Ordine, - struttura, composizione e contenuto del PTPCT annuale - monitoraggio;
- predisposizione della relazione annuale, sulla base dello schema fornito da ANAC, a seguito del popolamento della relativa piattaforma;

- monitoraggio sull'attuazione e sull'efficacia delle misure di prevenzione e, in caso di necessità, proposta di riesame del sistema di gestione del rischio con riferimento a processi specifici o alla sua interezza;
- stesura del nuovo PTPCT del triennio (da sottoporre al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione definitiva, previa messa in consultazione pubblica) o, in alternativa e laddove vi siano i presupposti, conferma annuale del Piano in vigore.

Trasparenza

- popolamento, aggiornamento e monitoraggio della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ordine;
- accessibilità ai documenti predisposti e detenuti dall'Ordine attraverso gli istituti dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato, ai quali si accosta l'accesso documentale ai sensi della Legge 241/1990 e smi;
- attestazione ex art. 14 co. 4 lettera g) del D. Lgs. 150/2009. Si tratta di uno strumento attraverso il quale l'Ordine, mediante il proprio OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), esprime una valutazione sullo stato di adeguamento alla normativa di trasparenza. Gli Ordini e Collegi professionali non sono tenuti alla nomina di un OIV (art. 2 comma 2 bis del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito nella Legge n. 125/2013), ma ciò non li esime dalla stesura della suddetta attestazione che viene resa dall'organismo con funzioni analoghe, nella circostanza dal RPCT o, secondo le nuove indicazioni di ANAC, dal Revisore dei Conti;
- predisposizione e/o aggiornamento della specifica sezione denominata "Trasparenza" che costituisce parte integrante del PTPCT del triennio e del suo rinnovo annuale o della sua riconferma.

Infine e per concludere cito i principali presidi attuati dall'Ordine finalizzati a prevenire possibili fenomeni corruttivi.

Codice di comportamento generale e Codice di comportamento specifico dei dipendenti dell'Ordine

Il Consiglio dell'Ordine, in aggiunta al "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62, con Delibera del 22 settembre 2015 ha adottato il proprio "Codice di comportamento" al quale si aggiunge il "Codice disciplinare" rappresentato, in assenza di un codice ad hoc, dall'art. 43 del vigente "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Centrali". Il Codice di comportamento è volto a definire i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti sono chiamati a osservare nell'esecuzione dei relativi incarichi, anche al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione e il rispetto dei doveri costituzionali di lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il Codice disciplinare stabilisce le sanzioni applicabili in caso di omissioni o mancanze.

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori e consulenti di cui l'Ordine si avvale, alle imprese/ditte/società che forniscano beni o prestino servizi a favore dell'Ordine e a tutti i Consiglieri componenti il Consiglio dell'Ordine nonché ai Consiglieri di Disciplina.

Divieti di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39) e assenza di conflitti di interessi (DPR 16 aprile 2013 n. 62)

L'Ordine, al fine del rispetto di quanto prescritto dalla citata normativa, chiede ai propri consulenti e relatori (in occasione dell'assegnazione dell'incarico), ai dipendenti (in occasione della presa di servizio e in momenti successivi) e ai consiglieri (in occasione della nomina e in momenti successivi) di compilare e sottoscrivere un apposito modulo in cui dichiara: - di essere a conoscenza di quanto previsto dalla predetta normativa - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e di incompatibilità indicate nel D. Lgs. 39/2013 e di conflitto di interessi indicate nel DPR 62/2013 - di impegnarsi a

comunicare tempestivamente l'eventuale sopravvenienza di una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

Attività formativa del personale dipendente

Il personale dipendente, compatibilmente con il ruolo svolto, con la disponibilità di tempo a disposizione e con l'impegno economico richiesto all'Ordine, svolge periodicamente attività formativa in materia di anticorruzione e trasparenza organizzata dal CNI, da ANAC o da altri Enti/Associazioni per acquisire informazioni e aggiornamenti al fine di operare nel massimo e pieno rispetto della vigente normativa e delle disposizioni, di volta in volta, impartite da ANAC.

Dr.ssa Adriana Mignani
RPCT Ordine Ingegneri Bergamo